

IL LIBRO DEL CARDINAL ANGELO SCOLA, ARCIVESCOVO DI MILANO

“Il mistero nuziale”

Con Marcianum Press, edizione aggiornata e in un unico volume

■ “Il mistero nuziale” - il libro del cardinal Angelo Scola, arcivescovo di Milano - continua ad essere richiesto. È questo che ha indotto l'editore Marcianum Press a proporre una nuova edizione italiana, aggiornata e in un unico volume. In questi anni sono apparse traduzioni in spagnolo, portoghese, inglese, tedesco, francese e anche una edizione slovena. «La decisione di offrire una terza edizione del libro» spiega il cardinal Scola «nasce anzitutto dal desiderio di mostrare e proporre a tutti la bellezza e la ragionevolezza dell'esperienza cristiana dell'amore». Nel libro l'autore descrive la complessità del fenomeno amoroso e i diversi modi di attua-

zione dell'amore: dal rapporto uomo-donna a quello fra le Tre Persone della Trinità. A partire dall'uomo-donna, l'indagine si precisa mediante l'esame della realtà matrimonio-famiglia in rapporto ai temi della cultura contemporanea e alla luce dei misteri cristiani. «Lungo i miei anni di ministero presbiterale ed episcopale» spiega l'arcivescovo di Milano «ho visto rifiorire la vita di tanti cristiani quando hanno compreso l'umana ragionevolezza della parola del Vangelo sull'uomo-donna e sul matrimonio-famiglia. Su queste basi» conclude il cardinal Scola «mi auguro che la nuova edizione del libro possa essere di qualche utilità».



ARTE VISIVA CONTEMPORANEA, CON ZERO GRAVITA' VILLA CERNIGLIARO

“Il Posto della luce” con Maria Ester Joao

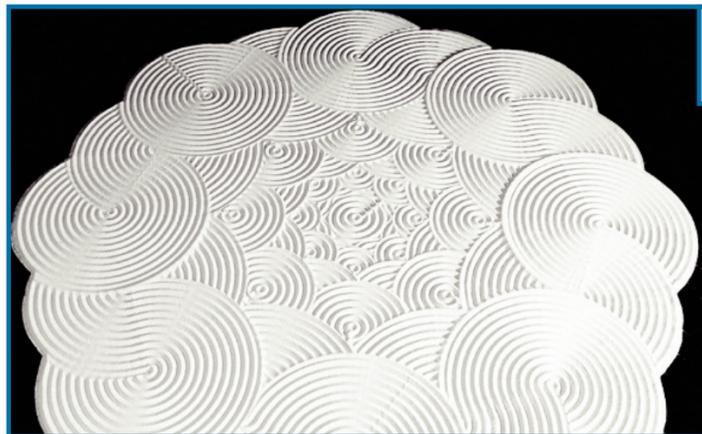
«Con il bianco» dice l'artista argentina «sfido il concetto tradizionale del visibile proponendo altre estensioni: forzando l'occhio, si forza la coscienza». La mostra a Sordevolo presentata da Nelly Perazzo e Paola Zorzi

■ «Il bianco è il luogo dove la vista comincia a differenziare la forma e la mente costruisce un mondo visivo. È come ritornare al momento in cui un suono rompe la pienezza del silenzio. È, allo stesso tempo, la negazione e la somma di tutti i colori. Con il bianco sfido il concetto tradizionale del visibile proponendo altre estensioni della visibilità: forzando l'occhio, si forza la coscienza. Le



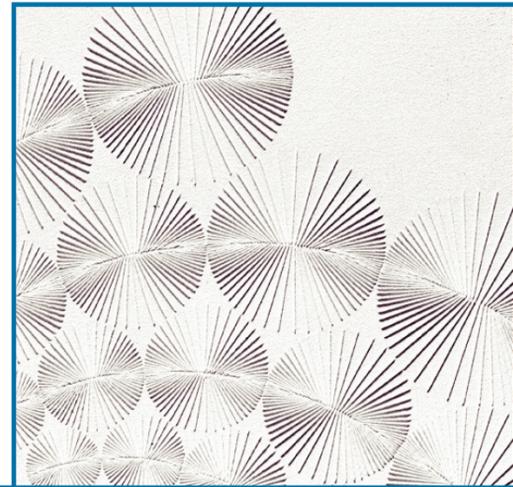
immagini diventano immacolate attraverso innumerevoli strati di vernice, fino a raggiungere il grado giusto di luminosità». Così Maria Ester Joao propone il suo modo di esprimersi come artista. E proprio con “Il Posto della luce” dal 29 giugno (vernissage alle 16.30, con l'artista; orario 15-22, fuori orario su appuntamento) fino al 27 luglio sarà in mostra a Villa Cernigliaro - La Serra dei Leoni, a Sordevolo.

Ma chi è Maria Ester Joao? «Si tratta di un'artista argentina che avevo avuto modo di conoscere a Milano prima indirettamente attraverso il suo lavoro e poi di persona» racconta Paola Zorzi. «In particolare aveva partecipato alla mostra “Italia - Argentina / Argentina - Italia: un ponte per la cultura” ad Arte Struktura. In occasione di “arte ba”, la fiera d'arte di Buenos Aires, nello stesso stand erano esposti sia i suoi che i miei lavori. Inoltre» racconta ancora l'artista biellese «Maria Ester Joao ha vissuto a Biella per un lungo periodo, addirittura il figlio ha frequentato i primi anni di scuola



nel quartiere San Paolo». Maria Ester Joao nasce a Buenos Aires nel 1944. È architetto, laureata all'Università Nazionale di Buenos Aires. Dal 1986 rivolge il suo interesse alle arti plastiche. Vive e lavora tra Buenos Aires e Milano. «Nell'opera di Maria Ester Joao, come in molte opere contemporanee» spiega Paola Zorzi nella presentazio-

ne del catalogo di “Zero gravità” «la netta divisione tra opere piane e tridimensionali si risolve in una superficie ibrida. Nell'esaminare la serie dei dipinti bianchi ad esempio, la superficie si presenta come essenzialmente piana ma costellata da rilievi. Avviene che, a partire da una superficie di questo tipo, in alcuni casi siano soddisfatte alcune delle



L'artista argentina Maria Ester Joao e alcune sue opere. La mostra verrà inaugurata a Sordevolo, Villa Cernigliaro - La Serra dei Leoni - domenica 29 giugno. Alle 16.30 vernissage

premesse costruttiviste relative alla composizione di opere piane, in altre opere siano invece soddisfatte le premesse relative alle figure tridimensionali». Dell'opera di Maria Ester Joao, spiega ancora Zorzi «non è possibile non sottolineare anche il merito di aver affrontato tutta una serie di problematiche con cui l'arte dalla seconda metà del Novecento in poi si è misurata. Così possiamo constatare che da un piano costruttivo prettamente spaziale, legato da strutture numeriche possono talvolta emergere più istanze: immagini che, colte nel loro insieme, si prestano ad essere percepite prospetticamente come tridimensionali, con la creazione di spazi virtuali inediti che rimandano alle opere di Vasarely e/o alle sue rigorose sperimentazioni in campo geometrico-gestaltico».

Ma l'opera di Maria Ester Joao non si

esaurisce qui e si inserisce nel contesto culturale dell'arte argentina di punta riconosciuta a livello internazionale come astrazione geometrica, arte concreta, Madi e non solo. «Le sue opere» scrive Nelly Perazzo, membro di Numero dell'Accademia Nazionale delle Belle Arti «stabiliscono sistemi di relazioni di notevole precisione, tuttavia ci introducono nell'ambito del paradosso perché sempre ci disorientano per quanto riguarda le presunte sicurezze. L'uso di simmetrie e periodicità dà la sensazione d'infinito per la loro estensione indefinita. Così, nonostante la sua apparenza finita, le immagini si aprono allo spazio infinito. Sono illimitate. Le opere di Maria Ester Joao sono illuminate dall'intelligenza e invase dalla poesia».

SUSANNA PERALDO

susanna.peraldo@ilbiellese.it



DENTISTI AL TUO SERVIZIO

Protesi dentali, implantologia, ortodonzia,
chirurgia avanzata, ripristino dell'estetica
dentale con allineatori trasparenti

PRIMA VISITA E PREVENTIVO
SENZA IMPEGNO,
IN AMBIENTI SICURI E PROTETTI

Direttore sanitario: Dott. Giovanni Turco
Iscrizione a l'albo dei Medici chirurghi di Torino n. 15003
Iscrizione a l'albo degli Odontoiatri di Torino n. 2631
Informazione sanitaria ai sensi della legge 218 (legge Bersani) del 04/6/2006

www.equipedentale.it
www.facebook.com/equipedentale

-20%

SUGLI IMPIANTI

se inizi il trattamento
ENTRO LUGLIO

NELLE CLINICHE:



BIELLA

Presso la Clinica La Vialarda
Via Ramella Germanin 26
015 3593215



VERCELLI

Presso la Clinica Santa Rita
Via dell'Aeronautica 14/16
0161 222606